

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 300

La Lotta

N. 30 del 28.8.1980
Anno XCII - Sped.
Abb. post. - Gr. I bis -
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO — FONDATORE ANDREA COSTA

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

IL MOVIMENTO COOPERATIVO IMOLESE

Un storia da non dimenticare

Per riferirsi alle origini del movimento cooperativistico bisogna risalire alle funzioni delle Società di Mutuo Soccorso sorte nel ns/ paese molto prima dell'Unità d'Italia.

Infatti, la prima S. di M.S. ad Imola sorse nel 1856 sotto il dominio Pontificio, il quale, a differenza degli altri Stati italiani, non tollerava alcuna forma di associazionismo popolare, perciò la S. di M.S. dovette operare fino al 1859 in clandestinità e solo agli inizi del 1860, con l'annessione dell'Emilia-Romagna al Regno d'Italia venne giuridicamente riconosciuta.

Lo scopo delle S. di M.S. era allora limitato all'assistenza ai soci operai, artigiani, piccoli operatori economici, ma i forti contrasti interni esistenti fra i vari ceti sociali ed i diversi interessi politici, portarono molte di queste a traumatici fallimenti.

Ad Imola, fra le varie forme assistenziali della locale Società di Mutuo Soccorso c'è da annoverare anche la costituzione, nel 1865, di uno «spaccio» per la vendita ai lavoratori di carne fresca a buon prezzo, dando corpo così ad una prima forma di cooperazione di consumo. Questa iniziativa non piacque alla borghesia esercente imolese di allora che tutto fece per ostacolarne il successo.

Tuttavia, passati i primi anni in mezzo a difficoltà, contrasti e rotture, superato il difficile rodaggio, il movimento prese vigore nei decenni successivi all'Unità d'Italia, soprattutto ad opera di alcuni personaggi fra i quali emergeva la figura del giovane Andrea Costa.

E il 20 febbraio 1869 fu ripresa l'iniziativa costituendo ad Imola la «Società Coop. di Consumo» con un capitale iniziale di 2.500 lire.

Lo scopo della Soc. Coop. era l'acquisto all'ingrosso di generi alimentari da rivendere al dettaglio «ad un prezzo giusto e remunerativo» in concorrenza con gli esercizi privati.

Questa incontrò subito grande favore da parte dei consumatori e nel 1873 registrò un utile netto di 2.100 lire, quasi quanto era il valore del capitale iniziale. La metà di questo utile venne distribuito ai consumatori in proporzione all'ammontare speso durante l'anno. Già allora esisteva l'istituto del ristorno.

La prima sede della Soc. Coop. fu in piazza delle Erbe (ora P.zza Gramsci).

Nel 1875 la Soc. Coop. registrò un capitale di L. 15.000, nonostante in quello stesso anno si realizzasse un'azione degli esercenti privati contro la stessa Soc. Coop., i quali per combattere l'azione calmieratrice abbassarono in modo concorrenziale i loro prezzi.

Purtroppo, la ancora poca coscienza e la sprovvedutezza dei lavoratori verso questi problemi consentirono che l'azione degli esercenti avesse il suo effetto deleterio, e nel 1876 la Soc. Coop. chiuse il bilancio con un passivo di L. 3.034,64, passivo che si aggravò ancora raggiungendo le 5.627 lire e nel marzo del 1877 il Consiglio decise di chiudere l'attività.

Ma il seme era ormai gettato, si trattava di coltivarlo adeguatamente, ed in-

fatti dopo un decennio sbocciò più forte e rigoglioso e il 18 aprile 1886 un gruppo di 41 soci costituirono la «Soc. Coop. di Consumo fra gli operai Imolesi».

Questa però nacque con un grosso difetto, quello di servire solo ai soci. Tale metodo di gestione imponeva grossi limiti allo sviluppo della stessa Soc. Coop., gli impediva di assolvere quella funzione di servizio sociale ai consumatori che gli permettesse di inserirsi nella struttura economica locale per poi incidere sull'andamento del mercato stesso.

Con tale gestione, la Soc. Coop. fu costretta a vivacchiare una vita difficile ed in spazi molto stretti e particolaristici, ed all'inizio del 1900 dovette cessare l'attività.

Ma ancora una volta, la classe operaia Imolese, sentiva la necessità di possedere strutture capaci di difendere il potere d'acquisto dei loro magri salari e per volontà di un gruppo di consumatori guidati da un vero cooperatore, un uomo di grande cuore, di raro ingegno e di indiscussa capacità quale Romeo Galli, fattosi cooperatore e uomo politico

(continua in 4°)

Un sostegno ai lavoratori polacchi

Per i socialisti gli avvenimenti polacchi non giungono né nuovi né imprevedibili.

La direzione del Partito e il Segretario Nazionale avevano già sensibilizzato l'opinione pubblica sulla portata storica del dissenso nell'Est Europeo, e il valore democratico e socialista della lotta contro il burocratismo e l'oppressione verso le libertà individuali usata dai Partiti comunisti al potere.

Perciò, ritengono di grande importanza ogni movimento di solidarietà, fuori da qualsiasi ingerenza e strumentalizzazione, che in Italia e nel Mondo sta manifestando intorno alla lotta e alle giuste richieste dei lavoratori e dei contadini polacchi.

L'intervento dei sindacati italiani e di quelli europei è stato tempestivo ed importante.

Per i socialisti emiliano romagnoli, occorre evitare che si ripetano Budapest e Praga. Ma sarebbe inammissibile che l'Europa e il mondo occidentale rispondessero ai fatti, alle possibili e paurose repressioni, con proteste formali che non incidano né favoriscano l'accoglimento delle richieste dei lavoratori polacchi.

Allora come oggi occorre andare oltre la «ferrea legge di Yalta», per assicurare concretamente il rispetto dei diritti di libertà individuale insieme a quelli dell'autodeterminazione dei popoli.

Il Manifesto dei lavoratori e degli intellettuali polacchi indica tre vie per salvare l'economia e le istituzioni di quella nazione:

- 1) conservare l'identità della nazione come sviluppo indipendente della cultura nazionale;
- 2) collaborazione fra tutte le forze nazionali per l'autogoverno della nazione;
- 3) liberare le forze produttive emarginate dall'inefficienza degli organi ufficiali.

(continua in 2°)



DAL 5 AL 14 SETTEMBRE A IMOLA

FESTAVANTI!



Il 5 settembre avrà inizio la tradizionale FESTAVANTI! comprensoriale, che per quest'anno propone il programma che pubblichiamo di seguito.

La festa si svolgerà, come ogni anno nel Mercato Ortofrutticolo di Imola.

Venerdì 5 - ore 18: Apertura Festival; ore 20,30: Liscio Romagnolo. Ingr. off. libera.

Sabato 6 - ore 20,30: Compagnia Spettacolo Imolese Piccoli Artisti. Ingr. off. libera.

Domenica 7 - ore 9: Camminata di fine estate; ore 20,30: Comizio; Quartetto della Valle del Savena. Ingr. off. libera.

Lunedì 8 - ore 20,30: Gruppo Scaglioni. Ingr. off. libera.

Martedì 9 - ore 20,30: Dibattito sulle pensioni; ore 22: Spettacolo musicale con Carla Boni. Ingr. off. libera.

Mercoledì 10 - ore 20,30: Spettacolo Folkloristico con il complesso

Folklore Campagnolo e la partecipazione di Carmen Salina. Ingr. off. libera.

Giovedì 11 - ore 21: Concerto di Pier Angelo Bertoli. Ingr. allo spettacolo L. 2.500.

Venerdì 12 - ore 21: «La Corrida», manifestazione artistico-sportiva per giovani dai 9 ai 90 anni. Presenta Carlo Fert. Orchestra Pino Sassi. Ingr. off. libera.

Sabato 13 - ore 20,30: Dibattito sulla casa, relatore il comp. Bartocci Segr. Naz. SUNIA; ore 21,30: Spettacolo comico con Gianfuzzi.

Domenica 14 - ore 20,30: Dibattito sindacale; ore 21,30: Agostino e i Folk.



Il Ministro ai beni culturali, Oddo Biasini, il giorno della inaugurazione allo stand de «La Lotta» riceve una copia del nostro giornale e la ristampa del 1° numero uscito nel 1889.

(continua in 2°)

IMOLA - VIA SABBATANI, 14 - telef. (0542) 32028 - 35400

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE



EDILIZIA CIVILE
EDILIZIA INDUSTRIALE
RISTRUTTURAZIONI
STRADE E MOVIMENTO TERRA

DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA P Sono espote le graduatorie UNICOOP

Vediamo chi

no sulla liquidazione che gli spetta la somma di L. 2.580.000; se ha quindici anni di anzianità L. 3.870.000; se ha venti anni L. 5.160.000; se ha trenta anni di anzianità L. 7.760.000; se poi ha faticato, per il suo padrone, per quaranta anni in compenso si vedrà, oggi, decurtare il suo avere di L. 10.320.000. Non c'è nulla da dire, è certamente questo un bel «regalo» che il lavoratore fa al proprio «buon e caro» padrone.

È stato calcolato che i padroni beneficiano già oggi di un «regalo» non restituibile di circa 10.000 miliardi, e la cifra è in continuo aumento.

È dopo questo ci si lamenta per il prestito di 4.000 miliardi che il Governo ha chiesto con la trattenuta dello 0,50%, prestito che sarà restituito con gli interessi.

Un secondo esempio di come si «regalano» i soldi dei lavoratori ai padroni, lo rileviamo qui nella nostra Regione Emilia-Romagna, auspice la maggioranza assoluta del PCI in Consiglio Regionale ed in Giunta.

Esiste una legge, molto vecchia ed inadeguata, lo riconosciamo! è la legge n. 25 del 1955 sull'apprendistato, che al suo Art. 11 Doveri dell'Imprenditore e dell'Apprendista, al paragrafo g) recita: «Il datore di lavoro ha l'obbligo di accordare all'apprendista, senza operare alcuna trattenuta sulla retribuzione, i permessi occorrenti per la frequenza obbligatoria di corsi di insegnamento complementare e di vigilare perché l'apprendista stesso adempia all'obbligo di tale frequenza».

In base a questa legge che poi è recepita nei contratti di lavoro, ogni apprendista dovrebbe per alcuni anni e per un centinaio di ore ogni anno frequentare corsi di formazione complementare; il proprio padrone, come dice giustamente la legge, ha l'obbligo di concedere i permessi necessari e di pagare le ore di scuola.

Nonostante ciò, già da parecchi anni la legge non viene più applicata dalla Giunta Regionale Emiliana.

Si dice: la legge è vecchia, la legge non è più confacente alle esigenze attuali dell'apprendista e soprattutto della produzione.

La motivazione è certamente corrispondente alla realtà, ma il problema non era quello di non applicare la legge; la volontà della Federazione sindacale non era di sopprimere di fatto l'attività formativa, perché in tale caso si sarebbe «regalato» centinaia di miliardi ai padroni grandi o piccoli della nostra Regione, ma era quella che si dovesse adeguare la stessa attività formativa complementare alle attuali nuove esigenze

produttive e di lavoro, attraverso la trasformazione del modo di effettuare tali corsi. In ogni caso si doveva evitare un così grosso «regalo» ai padroni.

Invece per decisione della giunta regionale e dell'Assessore Comunista alla F.P. i corsi complementari, da alcuni anni, non si fanno più ed i padroni ci guadagnano ogni anno fior di miliardi che sono degli apprendisti; già quattro anni fa, quando gli apprendisti della nostra regione erano circa 54.000 si considerava, allora, che i padroni avessero ricavato un beneficio di un centinaio di miliardi.

Ma i «regali» fatti ai padroni con i soldi dei lavoratori durante il Governo sostenuto da una maggioranza di unità nazionale non sono solo quelli sopra accennati, ce ne sono molti altri, come ad esempio: il ticket sui medicinali, che i pensionati definiscono giustamente «Tassa sulla vecchiaia»; la detrazione di tre punti sulla equiparazione (o l'aggiungimento) delle pensioni all'aumento medio dei salari dell'industria, che non ha toccato solo le pensioni d'oro, ma anche quelle da cento mila lire al mese e se lo spazio ce lo consentisse potremmo allungare di molto il nostro elenco.

Quindi, dobbiamo dedurre che non è solo l'attuale Governo a «regalare» soldi dei lavoratori ai padroni, ma lo ha fatto anche ed in ben più larga misura e con il bene e placido consenso dei comunisti anche il governo di UNITÀ NAZIONALE dove i comunisti contavano fortemente; addirittura, lo ha fatto la Regione Emilia-Romagna nella quale i comunisti tengono la maggioranza assoluta.

Si è vituperato il periodo di centro-sinistra, che a conti fatti è stato, da trent'anni a questa parte, con tutti e tanti suoi errori, il periodo dove il lavoratore, piaccia o non piaccia, ha ottenuto le maggiori conquiste (statuto dei lavoratori; istituzioni delle Regioni; legge Brodolini sulla riforma delle pensioni; nazionalizzazione delle aziende private elettriche; ed altre conquiste ancora, che poi in parte i lavoratori hanno dovuto rinunciare durante il periodo della maggioranza di unità nazionale, come gli esempi sopra riportati dimostrano).

Se dovessimo fare un raffronto, dovremmo dire che il Centro-Sinistra è stato per i lavoratori un periodo di conquiste e che l'unità nazionale è stato il periodo delle rinunce.

Solo che, le strumentalizzazioni politiche, il settarismo, ecc., fanno dire bene quando alle decisioni partecipa il PCI, anche se poi i lavoratori traggono solo danno e nessun vantaggio come si è dimostrato; fanno dire corna e peste quando le decisioni sono prese senza la partecipazione dei Comunisti, anche se queste decisioni sono scaturite da incontri e da consensi coi sindacati.

Un periodo di conquiste per i lavoratori si sta nuovamente realizzando con

l'attuale Governo a partecipazione socialista.

Lo dimostrano gli accordi che intervengono quasi ogni giorno su vertenze contrattuali che si trascinavano da mesi ed anni.

Lo dimostrano i continui contatti con i sindacati che durante i passati governi (anche di unità nazionale) non si verificavano da lungo tempo.

Lo dimostrano gli importanti accordi già realizzati con la Federazione sindacale, quale l'aumento degli assegni familiari; la semestralizzazione della scala mobile dei pensionati, ecc., e quelli già previsti che si realizzeranno tra breve purché si consenta al Governo ed ai Ministri di poter lavorare, cosa che fino ad oggi l'opposizione ha cercato di impedire.

G.A.

Un sostegno

ciali dello Stato.

Sono richieste che i socialisti ritengono necessarie per la realizzazione di quel socialismo dal volto umano che ottemperando la libertà col progresso e la giustizia sociale può permettere di salvaguardare le conquiste del movimento operaio e far uscire la nazione polacca dalla crisi che l'attaglia.

ASSEMBLEA DI ARTIGIANI l'impegno contro il terrorismo

«Ad un mese dalla strage fascista gli artigiani bolognesi contro il terrorismo per lo sviluppo della democrazia», su questo tema si terrà un'assemblea degli artigiani bolognesi martedì 2 settembre 1980 alle ore 21 c/o il Palazzo degli Affari a Bologna.

La manifestazione è indetta dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato ad un mese appunto dalla tragica strage di Bologna. Parleranno Leonardo Ghermandi, Segretario Provinciale della CNA-APB, Mario Corsini Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, Oreste Baldassarri Presidente Provinciale della CNA-APB. Nell'invitare gli artigiani imolesi a partecipare, si ricorda che la partenza per Bologna è alle ore 20 da V.le Caterina Sforza (di fianco all'Ospedale Civile).

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367
Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario

CESI

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

VENDE A MORDANO
appartamenti a 2 camere con ingresso
indipendente e giardino privato in
palazzina a 2 o 4 alloggi

VENDE A SESTO IMOLESE
villette a schiera a 2 piani con giardino
privato e servizi al piano terra

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite C.E.S.I. via sabbatani n° 14
Imola (BO) tel. 0542/32026 - 35400

sovvenzionata, ancora gravemente carenti e insufficienti.

Tale crescente domanda che va rivolgendosi alla Cooperativa è anche la testimonianza che la strada che essa sta percorrendo va nella direzione giusta non solo per la capacità di rispondere positivamente al grande bisogno di case in affitto, ma anche per la manifesta capacità di impiegare nel modo più produttivo e socialmente utile le risorse, purtroppo ancora molto modeste, messe a disposizione nell'ambito dei programmi di attuazione del Piano decennale per la casa.

Ciò rappresenta anche una chiara risposta politica e concreta a quanto, anche nelle più alte sfere politiche ed economiche, prendendo a pretesto le inefficienze programatorie dello Stato e alcuni Governi Regionali e Locali, tendono strumentalmente ad imputare alla legislazione vigente e all'impegno pubblico la crisi edilizia ed auspicano un equivoco rilancio del libero mercato delle aree e delle abitazioni, che andrebbe unicamente a vantaggio delle grandi concentrazioni capitalistiche ancora fortemente ancorate alle rendite di tipo immobiliare, allontanando ulteriormente la soluzione del problema casa come problema sociale.

Carlo Grandi

RINGRAZIAMENTO

Il babbo, la mamma, la sorella Elisabetta, i nonni e i parenti, profondamente commossi, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto testimoniare la loro umana solidarietà alla famiglia, così duramente provata, e il loro affetto per

MARCO DALL'OLIO

che lascia nei cuori, perenne, il ricordo della sua gioia di vivere e del suo altruismo.

In particolare ringraziano S. Ecc. il Vescovo, il vice questore Cataldi, il Parroco D. Guido Gambetti, Don R. Buscaroli, P. Damiano e P. Elia, gli Scouts di Imola e tutti gli amici di Marco, la Presidenza e la Direzione della Cassa di Risparmio di Imola, i colleghi gli amici e i conoscenti di babbo, mamma e Elisabetta, e il Dott. R. Cerbai, che è stato tanto affettuosamente vicino alla famiglia.

« LA LOTTA »

Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 3498
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1980

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

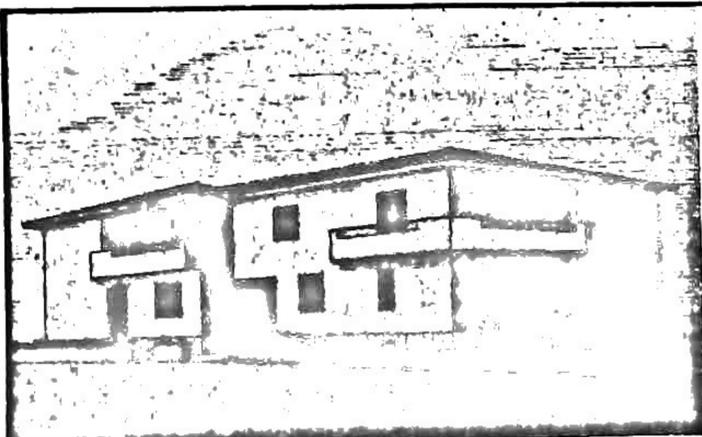
VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA CHIRURGIA ESTETICA

Doctor Bruno L. De Recamilot

CHIRURGO PLASTICO UNIVERSITA' DEL SALVADOR (ARGENTINA)

Consultazioni per appuntamento: Casa di Cura Privata «VILLA MARIA»
48010 COTIGNOLA (RA) Italy
Via Corriera - Tel. (0545) 25591



MORDANO - palazzina a 4 appartamenti

CINEMA — DAL 28 AGOSTO FINO ALL'8 SETTEMBRE

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Ci si aspetta molto da questa Mostra del Cinema che tra poche ore aprirà i battenti. 120 film, di cui 26 in concorso per l'aggiudicazione dei tre Leoni d'Oro (miglior film d'autore, migliore opera prima, miglior film di cinematografia emergente o al di fuori dei normali canali di produzione e distribuzione), emergente o al di fuori dei normali canali di produzione e distribuzione), la presenza di registi come Fassbinder, Malle, Antonioni, Anghelopoulos, Cassavetes, Zanussi, Preminger e tanti altri, lasciano prevedere una rassegna cinema-

tografica in grado di riportare Venezia al posto che storicamente le compete. È inevitabile in questi casi il paragone con Cannes, anche se gli organizzatori e Lizzani per primo, tendono a far notare più le differenze che le affinità con la rivale francese. Ma il ripristino dei premi e la divisione in sezioni danno alla rassegna veneziana la dimensione di un festival. Il ritorno ai Leoni ha senz'altro alzato il tono della manifestazione, che almeno nelle previsioni della vigilia e in virtù delle premesse a cui sopra abbiamo ac-

cennato, dovrebbe far dimenticare la delusione dello scorso anno. È indubbio che trovandosi in presenza di una grossa competizione, i registi più famosi si siano preoccupati di mandare prodotti all'altezza del loro nome.

Tra i film in concorso, c'è molta attesa per l'americano «Gloria» di Cassavetes, per «O Megalexandros» di Anghelopoulos, per «Edad da terra» di Glauber Rocha e per «Masoch», opera prima dell'ultimo dei fratelli Taviani.

Ma probabilmente, maggiore curiosità suscitano alcune opere fuori concorso. In particolare «Il mistero di Oberwald» di Michelangelo Antonioni, girato in videotape, l'edizione integrale del «Ludwig» di Visconti (264 minuti), e «Berlin Alexanderplatz» di Fassbinder che sarà proiettato in 10 puntate per la durata complessiva di 15 ore.

Ci sarà poi un omaggio al grande regista giapponese Kenji Mizoguchi, con una retrospettiva a lui dedicata che va da «La canzone del paese natale» del '25 fino a «La strada della vergogna» del '56, per un totale di 30 film, molti dei quali mai apparsi in Italia.

Altra sezione molto interessante è quella denominata «Mezzogiorno-Mezzanotte» e che comprende tra gli altri «Empire strikes back» di Kerschner (il seguito di «Guerre stellari»), «Lightings over water» di Wim Wenders, il regista de «L'amico americano», «Lolita» di Stanley Kubrick e «Filming Othello» del grande Orson Wells. Ma a parte potrete leggere l'elenco completo dei film che saranno proiettati.

Anche dal punto di vista organizzativo, tutto è stato predisposto nel migliore dei modi e se da un lato il prezzo popolare degli abbonamenti favorirà senza dubbio un notevole afflusso di pubblico, le proiezioni decentrate nelle varie sale della città, consentiranno a tutti di poter assistere comodamente ai film. Se qualcuno, ancora incerto, decidesse all'ultimo momento di raggiungere Venezia, troverebbe grosse difficoltà per il pernottamento e si consiglia perciò di telefonare all'Ept (041/22373) o all'Associazione albergatori (041/28004) o all'Azienda Turismo (041/26110). Per il

vitto invece sono state organizzate 2 mense al Lido (una a L. 6.000 per la stampa o comunque per chi è accreditato, l'altra più popolare per il pubblico). Tutto dunque è pronto per il gran giorno. Le luci delle sale cinematografiche si stanno lentamente spegnendo: Venezia va a cominciare.

Augusto Preta

Il programma della Mostra

CINEMA 80

Film in concorso

GOING IN STYLE (Usa) di Martin Brest (opera prima);

GLORIA (Usa) di John Cassavetes;

MELVIN E HOWARD (Usa) di Johnathan Demme;

LA PETITE SYRENE (Francia) di Roger Andrieux;

DEUX LIONS AU SOLEIL (Francia) di Claude Faraldo;

RICHARD'S THINGS (Gran Bretagna) di Anthony Harvey;

EDAD DA TERRA (Brasile) di Glauber Rocha;

O MEGALEXANDROS (Grecia) di Theodoros Anghelopoulos

FILM FUORI CONCORSO

ATLANTIC CITY (Canada-Francia) di Louis Malle;

PHOBIA (Canada) di Jhon Huston

VOLTATI EUGENIO (Italia) di Luigi Comencini

HUMAN FACTOR (Gran Bretagna) di Otto Preminger;

EDFOU (Egitto) di Ibrahim Mougli;

I GIORNI LUNGHİ (Iraq) di Tawfik Salah;

OFFICINA VENEZIANA

Film in concorso

UOMINI E NO (Italia) di Valentino Orsini;

L'ALTRA DONNA (Italia) di Peter Del Monte;

LA RAGAZZA DI VIA MILLELIRE (Italia) di Gianni Serra;

MASOCH (Italia) di Franco Brogi Taviani (opera prima);

LES NOUVEAUX ROMANTIQUES (Francia) di Mohamed Benayat (opera prima);

C'EST LA VIE (Francia) di Paul Vecchiali;

GUNS (Francia) di Robert Kramer
DER AUFTAND (RFT) di Peter Lilienthal;

LENA RAIS (RFT) di Christian Rischert;

LA REPETITION GENERALE (RFT) di Werner Schroeter;

CHARLOTTE (Olanda-RFT) di Franz Weisz;

PILGRIM FAREWELL (Usa) di Michael Roemer;

LES ENFANTS DU VENT (Algeria) di Ibrahim Isakis (opera prima);

UN GIORNO SPECIALE (Ungheria) di Peter Gotthar (opera prima);

OPERA PRIMA (Spagna) di Fernando Trueba (opera prima);

BXALA (Portogallo) di Pedro Vasconcelos (opera prima);

L'AMORE DELLE GOCCE DI PIOGGIA (Cecoslovacchia) di Karel Kákina;

LA CORONA DI PETRJA (Jugoslavia) di Srdjan Karanovich;

FILM FUORI CONCORSO

LUDWIG (Italia) di Luchino Visconti (ricostruzione del primo montaggio 264m.);

IL MISTERO DI ORERWALD (Italia) di Michelangelo Antonioni;

VACANZE IN VAL TREBBIA (Italia) di Marco Bellocchio;

L'ULTIMA NOTTE DI CARNEVALE (Italia) di Carlo Tuzii;

RUECKWAERTS (Germania F.) di René Parraudin.

SPECIALE CANÈ

DAL 5 AL 25 SETTEMBRE
VENDITA

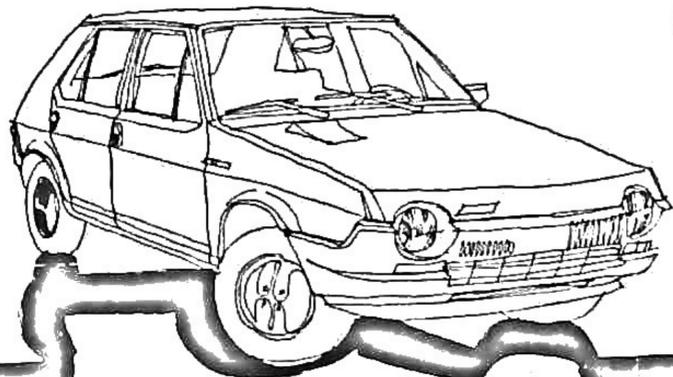
PROMOZIONALE DI CAPI
AUTUNNO INVERNO 80-81

cappotti, abiti,
maglieria, camiceria,
capi in pelle, ecc.

A PREZZI DA CAPOGIRO

CASTEL S. PIETRO TERME
RAVENNA, VIA CAVOUR, 31

L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

SICA

VIA SELICE Imola 28181

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

ATTENZIONE

con la legge n. 457 « Piano Decennale per l'edilizia residenziale » uscita il 19 agosto 1978 SI POSSONO ottenere Mutui agevolati fino a L. 24.000.000 per 25 anni al 4,50%; al 6,50% ed al 9% per la costruzione di abitazioni del tipo Economico e Popolare. Coloro che non posseggono abitazioni idonee possono fare domanda alla

COOPERATIVA EDIFICATRICE « AURORA »

Via Emilia, 25 - IMOLA

Tel. 34414

Corsi di musica per ragazzi

Presso la Scuola Comunale di Educazione Musicale «Vassura-Baroncini», Viale Carducci 29 (Tel. 34470), sono aperte le iscrizioni ai corsi per ragazzi in età compresa fra i 6 e i 16 anni.

Unitamente ai corsi di musica di base, gli allievi potranno seguire, durante tutto l'anno scolastico, lezioni di pianoforte, violino, violoncello, flauto, chitarra, oboe, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno e contrabbasso.

L'ammissione non è vincolata ad alcuna prova preliminare.

Le lezioni avranno luogo durante le ore pomeridiane dei giorni feriali.

Le domande di iscrizione, redatte su apposito modello fornito dalla Segreteria della scuola e che dovranno contenere l'indicazione dei dati anagrafici ed essere controfirmate da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà, si raccolgono fino al 15 settembre p.v., tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle ore 14.

ONORANZE FUNEBRI

Ravanelli Primo

IMOLA

P.zza Bianconcini, 9
Telef. diurno-notturno 22.284

— L'impresa non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio.

— Non ha intermediari
— Non è associata ad altre imprese

Disbrigo di tutte le pratiche
PREZZI MODICI

IL MOVIMENTO COOPERATIVO IMOLESE

UNA STORIA DA NON DIMENTICARE

(segue dalla prima pagina)

sotto l'egida di Andrea Costa e del socialismo il cui pensiero voleva che i lavoratori come classe dovessero forgiarsi il loro avvenire e che la cooperazione fosse il germe fecondo di una società migliore; il 4 ottobre 1903, con 87 soci e scarsi mezzi costituì il «Magazzino Cooperativo di Consumo» del quale Egli fu eletto Presidente, carica che detiene fino allo scioglimento della C. di Amministrazione da parte dei fascisti Imolesi.

La massa lavoratrice, allora sensibilizzata al problema, non mancò alla iniziativa e con nobile gara di sforzi e sacrifici soprattutto da parte dei più poveri del paese raccolsero un modesto capitale che costituì il patrimonio sociale di 8.363 lire.

Questa volta la Coop. era aperta a tutti i consumatori ed il suo statuto prevedeva che gli utili netti dedotti dalle spese di esercizio fossero così ripartiti: al fondo di riserva il 20%, alla Cassa di previdenza del personale dipendente il 6%, all'interessenza al personale il 4%, alla disponibilità del Consiglio di Amministrazione per opere di previdenza e propaganda il 5%, il restante 65% ai consumatori soci e non soci in base agli acquisti effettuati durante l'esercizio.

«Per i clienti non soci, i loro risparmi venivano accumulati fino all'ammontare di una azione», che poi veniva loro rilasciata e quindi a quel punto diventavano anch'essi soci.

Il Mag. Coop. incontrò subito il favore dei consumatori e «nei primi otto mesi di esercizio vendette merci per L. 25.566,61, con un reddito di L. 8.008,40 ed un utile netto di 1.674 lire.

L'anno successivo su un movimento di esercizio di L. 110.141, l'utile netto salì a 3.145 lire», dopo qualche anno le vendite raggiunsero le 680.154 lire.

Contestualmente all'aumento delle vendite e degli utili il Mag. Coop. ebbe

A guerra finita le vendite ebbero un ulteriore sviluppo e nel 1921 furono di L. 9.040.805 con un capitale, sottoscritto da 1575 soci di L. 121.700 assumendo così grandi proporzioni, tali da richiedere l'acquisto del palazzo Dalpozzo per sistemare la nuova sede.

Proporzioni che turbarono il sonno alla borghesia locale, tanto che nel 1918 un gruppo di 39 fra i maggiori esercenti Imolesi, nel tentativo di limitare l'influenza del Mag. Coop. sul mercato cittadino decisero di costituire il «Consorzio Cooperativo Esercenti Imolesi» il quale a causa dei forti contrasti interni non riuscì ad iniziare l'attività.

Sempre nell'interesse dei cittadini e dei lavoratori meno abbienti, il Mag. Coop. non si limitò alla sola vendita di generi di consumo, ma volle estendere la sua attività anche ad opere sociali e nel 1922, quando già nell'aria si respirava l'agre odore del fumo delle cooperative bruciate e devastate dai fascisti, lo stesso Mag. Coop. costituì e finanziò totalmente per circa quattro anni, la Colonia estiva per i bambini poveri di Imola dedicandola alla memoria di Andrea Costa (primo deputato socialista in Italia - 1882), grande cooperatore dell'ultimo quarto del secolo scorso.

E venne il fascismo!

Gli anziani sanno cosa il fascismo riservò al movimento cooperativistico ed alle organizzazioni dei lavoratori; i giovani, attraverso la storia scritta ed i fatti narrati dagli anziani, dovrebbero imparare e farne tesoro. Il terrorismo fascista si accanì prima di tutto contro le cooperative.

La rivista della Cooperazione Italiana in data 13.5.1921, «elencava già 70 Coop. distrutte e saccheggiate, il 22 luglio dello stesso anno in un altro elenco il numero delle cooperative devastate o date alle fiamme superavano il centinaio».

Di fronte a questo stato di fatto, che per il fascismo rappresentava un intollerabile affronto, fu deciso di passare all'azione, trovando su questa l'alleanza di numerose categorie di negozianti al dettaglio che avevano subito la concorrenza del Mag. Coop.

E la notte dell'8-9 novembre 1926 il famigerato Commissario di P.S. Venzel, che certamente gli Imolesi più anziani ricorderanno, alla testa di un gruppo di fascisti e di agenti, irruppe nella sede del Mag. Coop., la occupò, ne sciolse il C. di A. e vi insediò un commissario prefettizio, il quale, per prima cosa, procedette allo spogliamento della Coop. con l'alienazione di molte sue proprietà.

Con il risultato che l'anno dopo (1927) la passività dell'esercizio ammontava a L. 86.055.

La gestione commissariale durò fino al 1929 ed il mese di aprile dello stesso anno si insediò «un'amministrazione, nominata ovviamente dal fascio locale, e l'esercizio di quell'anno registrò una perdita di L. 52.817. In realtà, il disavanzo fu superiore, perché venne colmato in parte, per L. 226.151 rivalutando gli immobili. Il resto fu prelevato dal fondo di riserva».

Passivi consistenti si verificarono pure negli anni 1935 e 1936 e per farne fronte, l'amministrazione fascista fu costretta a vendere l'antica sede di Via Orsini, gli stabili di Castel Guelfo, di Sesto Imolese, di Castel S. Pietro e ad alienare il patrimonio della colonia Andrea Costa donandola al fascio di Imola.

Al fascismo non bastava il fatto di aver spogliato il Mag. Coop. da ogni suo bene, gli era necessaria un'azione politica che mettesse a tacere ogni opposizione alle sue nefande azioni.

L'occasione le si presentò l'11 marzo 1934 con la riforma dello statuto della Coop. nella quale si stabiliva la «esclusione dei soci ritenuti indegni a causa del loro creare e fomentare dissidi o disordini in seno alla stessa cooperativa e con lo svolgere di azioni non in armonia con la morale del regime».

Tuttavia, nonostante la prepotenza e l'arroganza della Amm.ne fascista, nonostante la sua incapacità per cui aveva ridotto il sodalizio in condizioni economiche e finanziarie disastrose, senza più un solido rapporto con la popolazione dei consumatori, nonostante il ferreo controllo su ogni cosa e persona, il Mag. Coop. rimase per i cittadini Imolesi amanti della libertà e della democrazia un punto di riferimento, un faro di orientamento per la lotta al fascismo e alle sue istituzioni.

Finita la guerra, caduto il fascismo, a liberazione avvenuta il Mag. Coop. riprese con forza a ricostruire ciò che il fascismo aveva distrutto. Per prima cosa si pensò a ripristinare il servizio per i cittadini e i consumatori, poi a ricostruire la base sociale dispersa dal fascismo, ed in poco tempo il numero dei soci raggiunse i due mila.

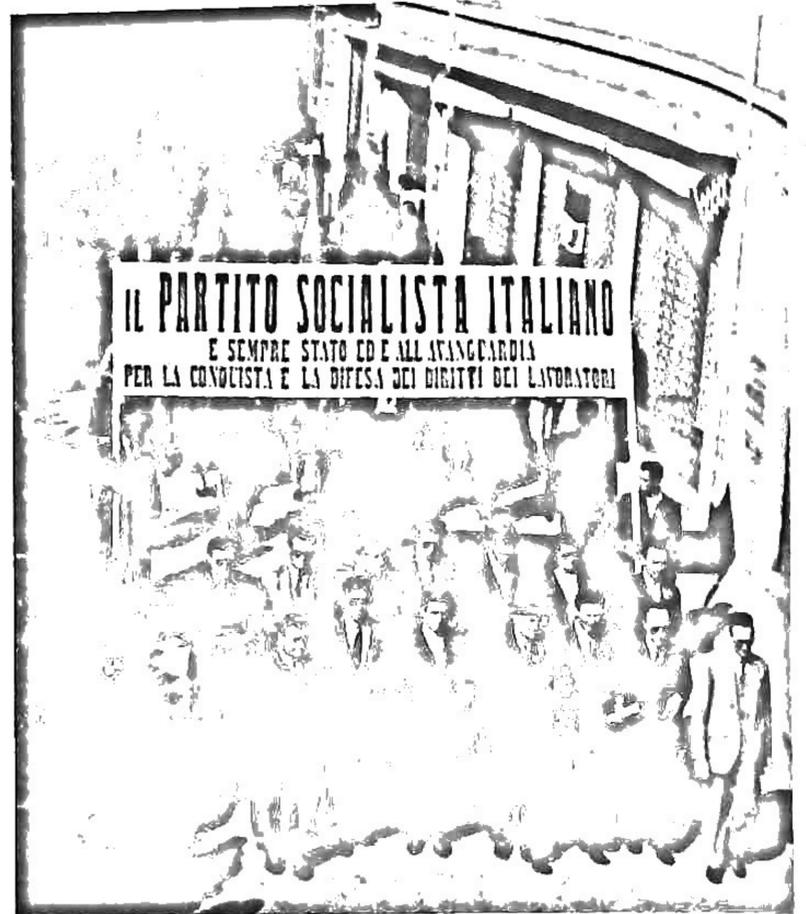
Purtroppo, dopo appena un mese dalla fine della guerra, proprio quando lo sforzo di ricostruzione materiale e morale si dispiegava appieno, e l'opera, la capacità, la guida prestigiosa di Romeo Galli era più che mai necessaria, questi veniva a mancare. Il 27.5.45 moriva il Presidente, il fondatore del M. C. di C. di Imola.

Lo stesso Magazzino conobbe nel dopo guerra una nuova fase ascendente, aprì nuovi spacci in città, nel forese e nei comuni del Comprensorio.

Nel giro di un decennio, gli «spacci» alimentari diventarono 31, inoltre gestiva tre bar ed un negozio di elettrodomestici, mise pure in funzione per alcuni anni, sia pure in forma ridotta, la cantina sociale.

Tutto fu possibile grazie all'opera dei dirigenti e del personale e all'appoggio, al contributo ed alla passione di migliaia di soci e consumatori.

Intensa fu anche in quegli anni difficile l'attività del Mag. Coop. a sostegno delle dure lotte dei lavoratori dei campi e delle officine.



Nelle 2 foto in questa pagina i socialisti imolesi alla manifestazione del 1° Maggio 1951 ad Imola.

Purtroppo, la gestione della Coop., impegnata com'era a far fronte alle esigenze del momento, non ebbe occasione per ristrutturare l'azienda affinché non rimanesse «al palo» rispetto alle nuove tecniche produttive e distributive. Quando i problemi della rete distributiva cominciarono ad acuirsi sia per la naturale evoluzione della società, sia per l'intervento dei grandi gruppi finanziari con enormi investimenti per la creazione di estese catene di Supermercati, il M. C. di C. si trovò in grosse difficoltà per non avere affrontato per tempo l'adeguamento alla nuova situazione.

In quelle condizioni la situazione economica aziendale peggiorò continuamente fino ad arrivare nel 1963 sull'orlo del precipizio.

A quel punto si rese indispensabile una radicale ristrutturazione di tutta la sua rete distributiva ed anche della gestione.

I punti di vendita alimentari furono ridotti da 31 a 12, furono alienati i bar, e successivamente anche il negozio di elettrodomestici. E per evitare strascichi sindacali con il personale, i negozi furono ceduti agli stessi dipendenti.

Si resero necessarie iniziative a carattere dimensionale dell'azienda, affermando la validità che solo una dimensione aziendale adeguata alle nuove prospettive della distribuzione poteva assicurare il necessario equilibrio economico.

In base a queste considerazioni, il Consiglio di Amministrazione del Mag. Coop. procedeva da un lato ad aderire al Consorzio di Bologna (Coop. Italia) per gli acquisti ed i rifornimenti, mentre prima doveva provvedere tutto da sé; dall'altro ad ampliare la dimensione aziendale unificandosi con le Coop. di Consumo di Castel S. Pietro e di Castel Guelfo, ed a introdurre nuove tecniche di vendita, nuove gamme merceologiche, nuove attrezzature moderne.

Questa prima ristrutturazione, pur dando dei risultati positivi, dopo alcuni anni non si dimostrò sufficiente e si impose la necessità di restringere ancora i punti di vendita esistenti in città concentrando tutto in un unico grande Supermercato.

La situazione della rete distributiva continuava ad evolversi rapidamente, le esigenze dei consumatori mutavano con il mutare dello stato economico del paese e la Coop., nonostante i notevoli passi avanti compiuti, stentava a trovare un completo equilibrio economico e finanziario. Fu quindi necessario assumere ancor più drastiche decisioni, che comportarono anche grosse discussioni e scontri con i soci e consumatori, lasciando anche qualche bocca amara. Comprensibilissimo per chi sa cosa rappresentava il M. C. di C. per Imola, quale parte integrante della storia del movimento operaio occupava ed il suo

distacco apriva una grossa ferita nel corpo della città. Ma di fronte all'impossibile, anche la ragione deve inchinarsi, e così fu deciso lo scioglimento definitivo della gestione dello stesso Mag. ed il suo incorporamento nella struttura provinciale che poi doveva diventare la attuale Cooperativa Emilia-Veneto.

Oggi il ricordo del vecchio Mag. Gen. Cooperativo di Consumo vive in un grande punto di vendita tipo Supermercato che ha incontrato grande favore da parte dei consumatori Imolesi e che nel 1979 ha raggiunto la rispettabile somma di L. 3.765.000.000 di vendita e la previsione del 1980 sono di raggiungere i 4.750.000.000 di lire, i soci al 30.6.80 sono 3.700 con un incremento di 500 nuovi soci negli ultimi sei mesi.

Parlando della cooperazione di consumo nell'Imolese, non si può fare a meno di accennare anche ad altre esperienze del genere.

Oltre ai diversi tentativi messi in piedi per vincere la concorrenza della Coop. come già si è accennato precedentemente, subito dopo la liberazione di Imola, ad opera di un gruppo di partigiani fu costituito lo Spaccio Popolare di Consumo che poi venne assorbito dallo stesso Mag. Coop.

Nel 1948 si costituì ad Imola una Cooperativa di Consumo della ACLI. Nel giro di poco tempo costituì quattro spacci di vendita, ma anch'essa fu poi travolta dalla crisi della rete distributiva e fu costretta ad alienare quasi o tutta la sua attività.

Altre esperienze se pur di altro genere sono state esperite, sempre nel settore del consumo, ma questi sono gruppi o cooperative di esercenti per l'acquisto all'ingrosso. Sono il Conad, il Despar, il Sicma.

Quindi, concludendo questi accenni sulla storia della Cooperazione di Consumo nell'Imolese, che dimostrano come questa abbia antiche e solide tradizioni legate profondamente al tessuto della classe operaia e dei ceti più poveri della città, e come nonostante i momenti difficili e i duri scossoni subiti, abbia sempre avuto la forza di riemergere più forte e rigogliosa, grazie alla coscienza dei suoi cittadini e all'opera intelligente di uomini capaci ed onesti.

Adriano Grandi
del Cons. Dirett. Sez. Soci Imola

* I dati qui riportati sono stati prevalentemente tratti dall'importante libro di Nazario Galassi, La Cooperazione Imolese dalle origini ai nostri giorni (1859-1967), ed. Galeati Imola.

Altre opere consultate:
La Lotta (settimanale del PSI Imolese)
L'opuscolo di Cita Mazzini, Romeo Galli 1872-1945
La relazione sulla situazione patrimoniale, economica, finanziaria e piano pluriennale di previsione del Mag. Gen. Coop. di Consumo di Imola (1969-1970-1971).



anche un poderoso sviluppo aziendale; infatti nel 1909 poteva contare su 12 punti di vendita collocati in città e nei paesi limitrofi.

Nel 1912 «le vendite salirono a L. 1.011.054 con un utile netto di L. 20.308. Il 4 aprile dello stesso anno si aprì una macelleria, alla quale seguì una macelleria, alla quale seguì presto l'apertura della cantina sociale».

Grossi problemi il Mag. Coop. di Consumo di Imola dovette affrontare durante la prima guerra mondiale essendosi posto il giusto compito di frenare, o quanto meno di limitare, l'effetto dell'inflazione, che come sempre colpiva inesorabilmente i salari dei lavoratori a reddito fisso. Allo scopo il C. di Amm.ne del Mag. Coop. decise di tener bloccato i prezzi del pane e della pasta per parecchi mesi e di rinunciare agli utili sugli articoli più popolari.

Nel 1917 l'ammontare delle vendite furono di L. 2.021.999 con un utile netto di L. 29.904 ed in quell'esercizio il C. di A. decise di stanziare la somma di L. 32.500 per l'acquisto di una nuova sede in via Orsini in quanto quella di Piazza delle Erbe era diventata insufficiente,

A Imola, il primo assalto dei fascisti fu condotto contro il circolo A. Costa la sera del 28.5.21, al quale dopo poco tempo seguirono altri attacchi, altri saccheggi, altre distruzioni di altre Coop.

Mentre invece il comportamento dei fascisti imolesi verso il Mag. Coop. fu più guardingo, infatti il primo attacco fu portato dopo le leggi speciali del 1926.

Forse l'atteggiamento dei fascisti imolesi fu determinato da diversi motivi: il radicamento che la struttura del Mag. Coop. aveva acquisito nel tessuto cittadino; il prestigio dei dirigenti del Mag. Coop. in particolare Romeo Galli. Probabilmente il fascismo credeva che, visti i tempi, il Mag. Coop. non avrebbe retto a lungo e sarebbe crollato attraverso un naturale esaurimento dei consumatori e quindi una asfissia economica.

Ma i consumatori non abbandonarono il loro strumento e nonostante tutto, ad onta dei fascisti, la Cooperativa di consumo di Imola continuava a prosperare fino al punto che l'esercizio del 1925 poté realizzare un utile netto di L. 47.022 e le prospettive per l'anno dopo non tendevano a cambiare.

GIALLO COME «CITTÀ PULITA»

Sono gialli, sono spuntati improvvisamente come i funghi; li incontri sicuramente in uno dei tuoi itinerari giornalieri: che saranno questi grandi cassoni che ti invitano a deporre al loro interno tutto ciò che non ti serve?

Lo abbiamo chiesto all'Assessore all'igiene pubblica e ambiente del Comune di Imola, Rino Tossani.

D. - Come è nata l'idea di questi cassoni?

R. - L'idea è venuta dalla volontà di eliminare le discariche abusive che si verificano alla periferia della città, in particolare lungo il fiume, nei prati pubblici, nei luoghi poco frequentati e lungo le strade. Il Comune ha inteso in questo modo, dotare la città di una rete di cassoni-contenitori per la raccolta di tutti quei rifiuti che abusivamente venivano «buttati», con evidenti problemi igienici ed estetici.

ziativa, almeno in questi primi 20 giorni di esperienza?

R. - I cittadini hanno risposto positivamente. In modo più che soddisfacente. Data la prova di civiltà dimostrata l'Amministrazione invita tutti i cittadini a continuare a collaborare in questa operazione di «città pulita» evitando di buttare la carta, per la quale c'è un apposito servizio di raccolta, ed altri oggetti, utilizzando gli appositi contenitori.

D. - La discarica di macerie edilizie precedentemente situata presso l'entrata del S. Zennaro, inutilizzabile ora per i lavori di costruzione di una strada, dove è stata trasferita?

R. - L'Ufficio sta predisponendo una nuova area destinata alla raccolta di queste macerie e rottami, derivanti da demolizioni o sistemazioni di fabbricati. Un discorso a parte va fatto per la disca-

viata nei quartieri una consultazione su un nuovo progetto di raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante appositi contenitori che dovranno sostituire gli attuali sacchetti a perdere.

Comunicato

Si comunica che è in visione presso l'albo dell'Ufficio Personale del Comune di Imola la graduatoria per titoli di aspirante a supplenze per l'anno scolastico 1980/81 quali educatori-trici presso gli asili nido Comunali.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati a mano all'Ufficio Personale entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 28 Agosto.

Imposta di registro, successione e donazione, INVIM - valutazione - definizione per adesione

Abbuono per adesione

Il Ministro delle Finanze - Direzione Generale delle Tasse e Imposte Indirette sugli affari - con circolare del luglio scorso, a modifica delle direttive a suo tempo impartite e al fine di agevolare la definizione di vertenze di valutazione relative ai tributi suddetti, ha disposto che in caso di adesione del contribuente l'abbuono da concedersi, già fissato nella misura del 10 per cento, venga elevato al 25 per cento del valore finale accertato per le controversie relative agli atti stipulati, alle scritture private autenticate e agli atti giudiziari depositati fino alla data del 31 maggio 1980, nonché alle scritture private registrate e alle successioni apertesesi fino a tale data.

Precisa inoltre la circolare che l'abbuono può essere consentito qualora i contribuenti addivengano alla definizione bonaria, mediante sottoscrizione dell'atto di adesione e pagamento delle imposte entro il 31 dicembre 1980, per le vertenze relative agli avvisi di accertamento notificati fino al 31 maggio 1980, ed entro i sessanta giorni dalla notifica per gli avvisi di accertamento effettuati dopo tale data.

Ulteriori e più precise informazioni potranno essere richieste dai contribuenti che hanno controversie e pendenti direttamente al locale ufficio del Registro.



(Foto Sanna)

D. - Questi cassoni sono quindi aggiuntivi al servizio esistente di Nettezza Urbana?

R. - Sì. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è un'altra cosa. La raccolta infatti, per il momento, continua attraverso i sacchetti, nei giorni abitualmente destinati alla raccolta a seconda delle zone.

D. - Quali risultati ha dato questa ini-

ziativa pubblica di Via Pediano che è stata opportunamente sistemata per eliminare gli inconvenienti lamentati in passato come lo spargimento di materiale leggero, cattivi odori, fumi, ecc. Questo in attesa di uno studio tecnico in via di elaborazione, affidato dalla Giunta all'Ing. Cossu dell'Università di Milano esperto della CEE in materia.

A partire da metà settembre sarà av-

Corso Statale Sperimentale di Scuola Media per lavoratori anno scolastico 1980/81

La Scuola Media Statale «Andrea Costa» di Imola, V.le D'Agostino 2/b, informa gli interessati che il termine di presentazione delle domande di iscrizione

per la frequenza dei Corsi Sperimentali Statali per Lavoratori per il conseguimento del diploma di Licenza Media è stato prorogato al 25 Settembre 1980.

Si ricorda che a tali corsi possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31.12.80 il 16° anno di età.

La Segreteria della Scuola riceve il pubblico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle ore 8 alle ore 13.

dott. Petroncini Antonio



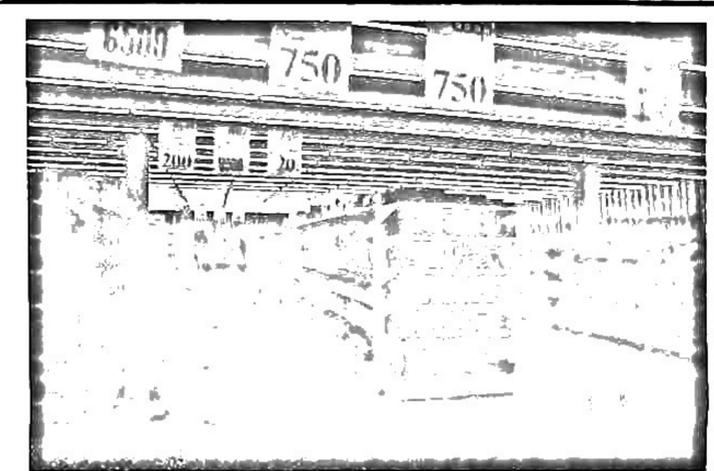
alimenti zootecnici per qualsiasi specie animale

- alimenti completi per CANI e GATTI
- Produzione Integratori vitaminici minerali e medicati per la terapia

● Ambulatorio veterinario

ORARIO 8-10.30 - 19-20
esami di laboratorio, consulenza ed assistenza veterinaria e zootecnica

via Croce Coperta, 19 - Imola
Tel. 23063



SUPERETTE SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118

arredamenti metallici per SUPERMERCATI



LAMPADARI

LINEA LUCE Telefono (0542) 82553/82558
Via Emilia 117 TOSCANELLA - IMOLA (BO)



l'unico vero centro d'illuminazione

ARREDA CON LINEA LUCE
LA TUA CASA

- Le migliori firme nell'illuminazione
- Consigli di esperti arredatori per i vostri problemi d'arredamento
- Un vastissimo assortimento in esposizione di lampade classiche rustiche e per esterni
- Un prezzo conveniente
- Consegna e installazione a domicilio

Presenta...



...e altre ancora

CHE ANTENNA HAI?

Quali sono e quante sono le emittenti locali nella nostra città?

Cerchiamo di conoscerle attraverso la loro voce diretta. Abbiamo chiesto infatti, ad ogni emittente, di parlarci della propria storia, utilizzando un organo di informazione diverso da quello abituale.

Iniziamo con Radio Imola, che è anche la prima radio sorta ad Imola.

Radio Imola è nata nel 1976 su iniziativa di pochi appassionati, l'animatore dei quali, il Prof. Sergio Silvestrini, è rimasto un punto fermo nelle vicende della Radio.

Trasformata in cooperativa nel 1977 ha superato momenti difficili, ma si è assestata dignitosamente tra le emittenti più seguite, grazie anche alla abnegazione di chi vi opera.

Radio Imola può obiettivamente essere considerata la più completa e pluralista tra le radio imolesi.

Radio Imola è stata la prima radio imolese, nata da un'idea del prof. Sergio Silvestrini che, già a cavallo degli anni '74-'75 cerca collaboratori per i settori redazionale e musicale e contatti e sostegni per organizzare la struttura di una radio locale che offra un servizio di informazione quotidiana alla città di Imola e al suo comprensorio.

Imola infatti dispone, nel 1975, di mezzi di informazione settimanali, quindicinali o mensili, perciò resta sco-

perito uno spazio importante, che la nuova radio intende coprire nella maniera migliore possibile.

Con uno staff di validi collaboratori, tra cui citiamo Aureliano Bassani, Gabriella Pirazzini, Lidia Golinelli, Walter Fuochi, Ivan Galavotti per il settore redazionale, Sergio Silvestrini pone le prime basi di Radio Imola nel marzo del '76, grazie al sostegno finanziario di Pasini Leonardo e Zambrini Gianni.

Il 2 aprile del '76 un funzionario del Ministero delle P.T. sigilla il trasmettitore dal momento che sul territorio nazionale non esiste una disciplina dell'emittente privata.

Nel luglio del '76 una sentenza della Corte Costituzionale liberalizza l'emittente privata, perciò, nonostante il sequestro al primo trasmettitore permanga fino al dicembre dello stesso anno, in ottobre, e precisamente il 15 ottobre, Radio Imola riparte con nuovi impianti.

Radio Imola riprende le proprie trasmissioni con un radiogiornale quotidiano, il primo nella storia di Imola mentre aumenta il numero dei collaboratori che, nell'inverno '76, raggiungono la cinquantina. È in questi mesi che R.I. decide di assumere una struttura cooperativa: viene redatto uno statuto e un regolamento dell'emittente che, nel settembre dell'anno successivo, e precisamente il 18-9-77 diviene, legalmente, una cooperativa.

Nell'estate dello stesso anno si lavora all'allestimento dei nuovi locali della sede di Radio Imola. Ottenuti in affitto i locali sovrastanti le scuole medie L. Orsini dall'amministrazione comunale, oc-

corrono tre mesi di lavoro dei soci per trasformarli in studi di trasmissione e redazione funzionali ed efficienti.

Siamo nel settembre '77: Radio Imola ha una nuova sede, una struttura cooperativa, un buon numero di ascoltatori (come dimostra un'indagine statistica effettuata tramite questionari e trasmissioni in diretta col pubblico) e diffonde quello che è ancora l'unico quotidiano esistente a Imola, e per il quale, un paio di mesi dopo, arriva il certificato attestante la regolare iscrizione della testata giornalistica «Imolanotizie» nel registro della stampa periodica del Tribunale di Bologna.

Dal '77 ad oggi Radio Imola ha costantemente cercato di migliorare le proprie trasmissioni, i propri impianti e di perseguire quella che considera la sua principale finalità: costituire una voce indipendente, non vincolata a tendenze politiche di alcun genere nella città di Imola. Se ciò può parere utopistico a molti, è tuttavia la ragione preminente dell'esistenza di Radio Imola che tuttora sopravvive grazie alla collaborazione di persone che prestano volontariamente la propria opera proprio in virtù del fatto che R.I. è rimasta una voce libera e autonoma nel panorama dei mezzi di informazione cittadini.

Riteniamo, inoltre, da collaboratori, che questa sua caratteristica sia la ragione primaria del fatto che R.I. attualmente costituisce un veicolo pubblicitario sempre più richiesto dai commercianti imolesi, che pertanto sostengono economicamente la nostra Radio permettendogli di continuare a svolgere il suo ruolo. Se dovessimo dare una definizione della «filosofia» che anima la nostra Radio, potremmo affermare che essa cerca di recuperare le tradizioni locali per realizzare un nuovo tipo di rapporto col proprio ambiente, quale generatore di una particolare cultura, di scoprire e rivalutare tutto ciò che è fatto di parole, sapienza, fantasia, sentimento, questo e tutte le altre manifestazioni con cui l'uomo da sempre trova modo di esprimere nella vita quotidiana la sua intimità.

Non si tratta di riflesso, di operazioni nostalgiche o di rifugio nel passato, ma, ne siamo convinti, di un patrimonio culturale che è strumento di rassicurazione sociale e segno di identità individuale e di gruppo.

Lettere in redazione

Una lapide da collocare

A seguito della lettera di cittadini e partigiani sulla lapide del partigiano Conti Rino collocata in terra in un angolo di Piazza della Conciliazione, apparsa su «Sabato Sera» del 24.5.80, mi sono interessato presso l'amministratore della Curia Vescovile, poiché dalla formulazione della lettera si potevano sottintendere responsabilità della stessa. L'amministratore ha precisato che al momento della posa della lapide l'edificio non era di proprietà della Curia, e successivamente non è mai pervenuta richiesta di collocazione sullo stabile.

Al momento del progetto di restauro l'amministratore e l'architetto si sono posti il problema; fra i lavori da svolgere c'è anche la sistemazione della lapide.

Affinché ciò sia possibile, è necessaria l'autorizzazione dell'autorità comunale e quella della Sovrintendenza alle Belle Arti.

Pertanto faccio invito a prendere contatti con l'architetto Giberti che è il tecnico responsabile dei lavori di restauro.

Spero così di avere fugato eventuali dubbi o perplessità che fossero sorti in qualcuno, ritenendo anche che forse gli estensori della lettera avrebbero risolto più rapidamente il problema se si fossero rivolti direttamente alla Curia.

In fede

Bruno Dal Re

rio di chiusura del bar, in quanto la festa continua fino alle 2 e le 3 di notte, impedendo il sonno a chi, e sono tutti, al mattino presto sono costretti ad alzarsi per lavorare.

Della cosa sono stati ripetutamente avvisati i vigili urbani, i carabinieri e la pubblica sicurezza ma non sono stati presi decisivi provvedimenti e neanche periodicamente una qualsiasi pattuglia di vigilanza passa dopo la mezzanotte (e neanche prima).

Poiché non ci sembra giusto né corretto scendere in strada per far rispettare quella quiete che è un diritto di ogni cittadino contro la licenza e la violenza arroganza di pochi, La preghiamo di volersi interessare personalmente per risolvere il problema.

Cordiali saluti.

Un gruppo di abitanti di via Villa Clelia

Esposizione Internazionale Canina

Il Gruppo Cinofile Imolese organizza per il 7 settembre 1980 nel piazzale Giovanni delle Bande Nere e nell'attigua Rocca Sforzesca, la XIV Esposizione Internazionale Canina riconosciuta ed approvata dall'E.N.C.I. con attribuzione del C.A.C.I.B.

Nell'ambito dell'Esposizione vi saranno mostre speciali di: San Bernardo, Piccolo Levriero Italiano, Levrieri, Dobermann, Spinone Italiano.

Partecipano all'Esposizione cani provenienti da molti paesi fra cui: Belgio, Egitto, Francia, Germania, Olanda, Polonia, Romania, Svizzera, Sud Africa, Ungheria.

Fra i molti campioni mondiali di bellezza presenti, spicca il cane che all'Esposizione Mondiale di Verona, è stato proclamato il più bel cane del mondo per l'80.

Il corpo giudicante sarà composto da 17 giudici di grande valore internazionale di cui: 2 inglesi, 3 tedeschi, 1 svizzero, 1 austriaco, 1 francese, 9 italiani.

COMUNICATO

Si informa che a decorrere dal 25 Agosto prossimo, nelle giornate di Lunedì, Martedì, Mercoledì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00 provvisoriamente presso i locali dell'Ufficio Servizi Sociali, riprenderà il servizio podologico (calista e pedicure), rivolto prioritariamente agli anziani, che sarà gratuito per coloro che sono in possesso di un reddito non superiore ad una volta e mezzo l'importo della pensione minima.

Coloro che sono interessati ad usufruire di detto servizio, potranno rivolgersi per l'appuntamento (anche telefonicamente) all'Ufficio Servizi Sociali (vicino al duomo), nell'orario di ufficio: tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Dott. R.R. RANGONI

PNEUMOLOGIA
RAGGI X

AMBULATORIO: via Inferno 2
per appuntamento: IMOLA

Tel. ambulatorio: 26366
Tel. abitazione : 24324



La vallata del Santerno

**Agenzia di
Borgo Tossignano: uno
degli undici sportelli
nel territorio imolese.**



**CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA**

**Una realtà
nel territorio imolese.**

La vallata del Santerno tende ad un sempre maggior sviluppo economico: dall'agricoltura all'industria, al commercio per un'ulteriore opportunità di lavoro per tutti. Un valido aiuto a questo sviluppo viene anche da un'efficiente e completo servizio bancario in loco.

Le agenzie della Cassa di Risparmio di Imola sono presenti anche per questo.



l'ariete

oggetti d'arte - arredamento - regalo

- L'Ariete: L'arte nel regalo
- L'Ariete: La certezza di aver scelto bene
- L'Ariete: Qualcosa che vale nel tempo
- L'Ariete: Il futuro un po' prima

Raffinatezza - Classe - Qualità

Via Emilia, 34-a-b - Imola - Telef. 22642

Presente alla FIERA DEL SANTERNO
2° Piano - Stand n. 14

VISITATECI!!!

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 841002

ASSICOOP

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori di ceto medio e la loro organizzazione economica, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.

6^a CAMMINATA DI FINE ESTATE

Siamo ormai giunti, anche quest'anno, alla data prevista per questa gara podistica, che ormai la si può definire una classica imolese che richiama appassionati da tutte le Regioni.

Come al solito questa corsa vede una cosa abbastanza insolita, ma che gli anni scorsi ha visto ottimi risultati. Vi è infatti un curioso connubio tra arte e sport che arricchisce sia in quantità, ma in misura maggiore in qualità, il monte premi della corsa. Tra l'altro, per la presenza e la partecipazione di tantissimi industriali locali, lo stesso monte premi è particolarmente ricco. Quest'anno sono circa una trentina i pittori che hanno voluto aderire alla manifestazione con loro opere e che saranno tra le altre cose esposte in uno Stand presso la Fiera del Santerno, all'interno della Palestra Savonarola.

Lo svolgersi della «Camminata» è quello ormai collaudato gli anni scorsi sia come organizzazione delle corse sia come tracciato (circa 13 km. e mezzo). Riteniamo ancora doveroso ricordare che per quest'anno è stata coniata una medaglia ricordo raffigurante la Porta Montanara, ottenuta da un bozzetto di Paolo Bolognesi che verrà distribuita a tutti i partecipanti. Tutto quanto è stato detto fino ad ora riguarda naturalmente la novità più importante di quest'anno e cioè la 1^a Maratona Vallata del Santerno. Questa gara che si snoda su un percorso di circa 42 Km. e vede il giro di boa a Fontanelice, ha, tra le altre cose, l'omologazione FIDAL ed ha già quindi tutti i presupposti per diventare una classica podistica a livello nazionale. L'organizzazione, che vede impegnati oltre all'A. Costa anche le amministrazioni comunali della Vallata del Santerno, è senz'altro più impegnativa, ma è già a buon punto in quanto, da quello

che ci hanno riferito, mancano solo alcuni dettagli. Per questa corsa, ai partecipanti sarà offerta una medaglia d'argento. Inoltre come dati di cronaca dobbiamo dire che le iscrizioni prevedono un massimo di 200 atleti ma già un centinaio sono gli iscritti, da tutta Italia, tra i quali: Vito Melio, i fratelli Gennari, Rurini, Mantovani e tanti altri. Alcune grosse società hanno poi già prenotato i posti riservandosi di inviare poi i nomi dei partecipanti.

Inoltre nell'ambito complessivo della manifestazione saranno distribuite, arricchendo maggiormente il già ricco montepremi, circa 200 litografie, anche per legare ancora più strettamente la felice combinazione tra arte e sport.

Sarà quindi, il 7 settembre, una data importante per Imola e circondario e per il podismo più in generale. L'intera manifestazione si avvale ora di 4 corse di cui 2 non competitive (mini camminata e camminata) e 2 competitive (camminata competitiva e Maratona). Diventerà quindi anche l'occasione di una grande festa di sport, atleti e pubblico con tanti premi e si spera con gioia di tutti.

M.M.

Continuiamo in questa pagina la presentazione degli Artisti e degli sponsor che hanno contribuito al monte premi.

LA PERGOLA

CUCINA TIPICA

FONTANELICE

RISTORANTE

ALBERGO

Sale attrezzate per:

Banchetti - Matrimoni
Pranzi e cene aziendali

Ampio parcheggio

Nino Ferretti

Nato a Fontanelice, vive ad Imola in via Vivaldi 34, dove nel suo studio sviluppa la sua innata predisposizione artistica. Fin da giovanissimo l'Arte lo ha affascinato, ed in particolare la pittura, portandolo prima timidamente poi sempre più costantemente a cimentarsi con il colore. Restauratore di chiese e di palazzi antichi, tra i più ricercati, riesce a trasmettere ad ogni opera che inizia o alla quale collabora una sensibilità ed una proprietà di linguaggio, testimone di una sicura personalità artistica. Le sue tele acquistano, in una policromia di colori, un'armonia ed una vitalità di movimento comunicando sensazioni di dolcezza e di realtà. Paesaggista convinto, sui più bei temi agresti, dei casolari e

della vita che ci circonda, non disdegna impegni su ottime «nature morte» ed interpretazioni floreali di ottimo gusto. Timido, pur avendo partecipato con successo a collettive, preferisce il profumo del colore e del suo studio, a quello della passerella delle Gallerie.

C.F.

Giovanni Plazzi

Prevalente paesaggista. Nella grafica: disegnatore vedutista e vignettista. Imola, via Cavina 3.

«Frandal»

Franchini Daniele, è nato a Dozza Imolese nel 1927 ed attualmente risiede ad Imola dove ha lo studio in via Roncaglie 2/D. Dotato di una grande personalità, riesce a trasmettere nelle sue opere la sua sicurezza, con una proprietà di linguaggio ed un tratto sicuro ed elegante, dalla quale traspare una naturale predisposizione artistica. Egli cerca di distinguere bene quali sono le ragioni per le quali un tema, sia esso paesaggio, natura morta o figura gli procura emozione e riesce a trovare il modo per trasferire sulla tela con il mezzo più immediato e diretto, con gli effetti di luce e con i contrasti di colore, quei valori di forma grafico-cromatici che costituiscono i cardini della sua suggestione.

Antonio Di Jorio

Vive ed opera ad Imola in via Franchini 32, ma nativo dell'aspro e caldo Molise, ama portare nel suo tema pittorico immagini e vita della sua terra. Autodidatta, affronta una tematica di studio molto vasta, che lo porta a ricerche tra interpretazioni realistiche in un mondo popolare con visi scavati dalla sofferenza degli emigrati e degli emarginati. Corpi femminili stretti da involucri che gli impediscono di sprigionare la propria esuberanza e carica vitale. Il suo tema pittorico e studio approfondito di tecniche particolari fino al collage, dove Di Jorio riesce a raggiungere un livello sobrio e squisito. Troviamo in sue pregevoli acquerforti a più colori un notevole impegno ed una proiezione di ferma sicurezza artistica. I suoi personaggi del passato, ecclesiastici e regali, danno un'impronta di prestigio alle sue tele.

Mostra filatelica sullo sport

Indetta dal Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» di Imola, dall'Azienda di Cura e Soggiorno e dal Comitato Manifestazioni Castellane, avrà luogo nei giorni sei e sette settembre p.v. presso la Biblioteca Comunale la settima Mostra Filatelica Numismatica avente come tema: «Lo Sport».

La Mostra si inquadra nel programma della 29^a edizione della Sagra Castellana della Braciola che come è noto si svolgerà dal 30 agosto al 14 settembre p.v.

Le raccolte esposte saranno una decina e tutte di interesse sia sotto l'aspetto culturale che filatelico.

In omaggio al 51° Gran Premio d'Italia di F. 1 che si svolgerà a Imola il 14 settembre presso l'Autodromo «Dino Ferrari», le raccolte saranno in prevalenza dedicate all'Automobilismo.

In occasione della Sagra è stato richiesto, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, l'attivazione di una targhetta pubblicitaria presso l'Ufficio Postale di Castel S. Pietro Terme dal 4 al

13 settembre.

I marcofili potranno inviare la corrispondenza da obliterare direttamente a tale ufficio. Per quanto concerne la Mostra Filatelica Numismatica è stato richiesto, sempre al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, l'attivazione di un ufficio postale distaccato, presso la sede della Mostra, dotato di un annullo postale figurato per la sola giornata di domenica 7 settembre.

È stata inoltre edita una cartolina ricordo, interamente dedicata al mondo dello sport; la stessa è stata realizzata dal Signor Bonfiglioli che da vario tempo collabora alle varie iniziative filatelico-numismatiche indette nel comprensorio imolese.

Programma:

Sabato 6 settembre:
Apertura Mostra ore 9
Intervallo ore 13-15
Chiusura ore 20,30.

Domenica 7 settembre:
Inaugurazione Mostra ore 9
Intervallo ore 13-15
Chiusura ore 20,30.

L'ingresso è libero.



Oltre settanta anni di attività.
Quattrocento addetti ai cantieri di cui
oltre duecento soci.
Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre
trenta tecnici.
Diversificazione d'intervento in ogni settore
nel campo delle costruzioni.
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e
continua nell'ambito di una ricerca e di un
aggiornamento sempre puntuali.
Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti.

COOPERATIVA
MODULARE
C.M. S.p.A.

CANTIERI
VIA R. GRIECO 29/31
TEL. 051/941437

Perché la parola «fatti»

Edilmoderna

poster da parete
moquette nazionali ed estere
rivestimenti murali in carte,
stoffe, sugheri, ecc.
controsottiture in legno e alluminio
pavimenti p.v.c., amianto, cocco e feltro
pavimento legno «pronta posa»
via montanara, 12 - Imola - tel. (0542) 40953

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

FEST. *Avanti!*

Osteria Grande

Piazzale Laghetto Mariver

Agosto/Settembre 1980

- Venerdì 29 Ore 19,00 - Apertura della Festa
Ore 21,00 - Ballo gratuito con **I CASTELLANI** canta **LINO**
- Sabato 30 Ore 16,00 - Riapertura della Festa
Ore 21,00 - Ballo popolare con **FISARMONICHE CASTELLANE**
- Domenica 31 Ore 12,00 - Apertura della Festa
Ore 20,00 - Pubblico comizio
Ore 21,00 - Danze con **GIORGIO VALICELLI**
- Lunedì 1 Ore 19,00 - Riapertura della Festa
Ore 21,00 - Danze con **DINO LUCCHI**

Castel Guelfo

29-30-31 AGOSTO 1980

- Venerdì 29 Ore 18,00 - Apertura del Festival esibizione
MINI PATTINATORI
Ore 19,30 - Grande **FIACCOLATA**
Sui pattini a rotelle - Medicina - P.za Garibaldi - Castel Guelfo Festa **AVANTI**
Ore 21,00 - Premiazione
- Sabato 30 Ore 16,00 - Apertura
Sfilata cani da caccia - Giochi vari e attrazioni per bambini
Ore 21,00 **MUSIC SESSION**
con: Neri Pasquale, Fabrizio Bertozzi, Daniele Guidazzi, Ettore Bellotti
- Domenica 31 Ore 11,00 - Apertura
Ore 14,00 - Gioco della pentolaccia
Ore 16,00 - Grande abbuffata (senza mani)
Ore 20,00 - Comizio - Parlerà il compagno
RENATO SANTI
Ore 21,00 - Serata con il trio **Lè par lè** e il comico **gianfuzzi**
- Durante il Festival funzioneranno stands gastronomici con:
Tortellini al ragù, panna, mortadella, peperoncino
Garganelli al ragù, panna, mortadella, peperoncino
Polenta al ragù o con pesce gatto
Ranocchi, pesce gatto, anguilla
Lombo, salsiccia, costola
Peperonata, patate fritte - Vini tipici locali e speciali



OFFICINA autorizzata
BMW
LEYLAND
RICAMBI originali

 **INNOCENTI**

MINICAR di BARONCINI FRANCESCO
Agenzia di vendita **MINI - INNOCENTI**
VIALE DE AMICIS N. 93 - IMOLA - TEL. 26500
Concessionario di zona **LUCCHI - FAENZA**

Onoranze funebri
Concordia
IMOLA via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento
Servizio continuo, anche notturno e festivo.
LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344 - 25199 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 25199

ITALMANGIMI

rende di più!!!

L'Italmangimi produce per voi le migliori miscele bilanciate e superconcentrate per l'alimentazione di ogni tipo di animale

 
Marchio Garanzia Italia

SUINI, BOVINI, POLLAME, CONIGLI, FAGIANI, ecc.



Stabilimenti:
IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 41027-41064
BOLOGNA - Tel. (051) 23.23.42

 **cooperativa trasporti del santerno**

Soc. Coop. r.l.
Sede legale e amministrativa
40026 IMOLA (Bo)
Viale Aurelio Saffi, 26/A
Telef. (0542) 25161 - 23363

COOPERATIVA TRASPORTI DEL SANTERNO

sorta dalla fusione della Autotrasporti Santerno e Trasporti Borgo Tossignano
Sede e uffici organizz. in Imola V.le Saffi 26-A - Tel. (0542) 23363-25161
Uffici in Borgo Tossignano Via della Resistenza 5 - Tel. (0542) 91322

- Ogni tipo di trasporto (anche con autogru)
- Movimento terra
- Vendita sabbia di monte per lottizzazioni, piazzali, ecc.

TELESANTERNO

GIOVEDÌ 28 AGOSTO

12: Programmi del pomeriggio; 12,03: La calda notte, film (R); 13,40: Cartoni animati; 14,10: Ivanhoe; 14,35: Laramie (R); 15,30: Film (R); 17: Documentario; 18: Manon Lescaut (R); 19: Programmi della serata; 19,03: Gaiking; 19,30: Ivanhoe; 20: Orosco; 20,10: Documentario; 21: Laramie; 22: Manon

Lescaut; 23: La spia, film; 0,25: Programmi di domani.

VENERDÌ 29 AGOSTO

12: Programmi del pomeriggio; 12,03: Film (R); 13,30: Cartoni animati; 14: Ivanhoe; 14,30: Laramie (R); 15,30: Film (R); 17: Grand Prix; 18: Manon Lescaut (R); 19: Programmi della sera-

ta; 19,03: Gaiking; 19,30: Ivanhoe; 20: Orosco; 20,15: Superclassifica show; 21: Laramie; 22: Manon Lescaut; 23: Il nudo e il moro, film; 1,15: Programmi di domani.

SABATO 30 AGOSTO

12: Programmi del pomeriggio; 12,03: Il nudo e il moro, film (R); 14,15: Ivanhoe; 14,40: Laramie (R); 15,30: Ivanhoe; 16: Gran prix (R); 17: Superclassifica show; 18: Manon Lescaut (R); 19: Programmi della serata; 19,03: Ivanhoe; 19,30: Ivanhoe; 20: Orosco; 20,10: Rubrica religiosa; 20,30: Laramie; 21,30: Manon Lescaut; 22,30: Star parade; 23,30: Messalina venere imperatrice, film; 1: Programmi di domani.

DOMENICA 31 AGOSTO

12: Programmi del pomeriggio; 12,03: Festival Canzone Napoletana; 14: Ivanhoe; 14,30: Il villaggio sommerso; 15,30: Documentario; 16: Star parade (R); 17: Laramie (R); 18: Lassù qualcuno mi attende, film; 20: Programmi della serata; 20,10: Orosco; 20,30: Il villaggio sommerso (R); 21,30: Laramie; 22,30: Quando l'amore se n'è andato, film; 0,30: Programmi di domani.

LUNEDÌ 1 SETTEMBRE

11: Programmi del pomeriggio; 11,03: Festival Canzone Napoletana; 12: L'alba del grande giorno, film; 13,30: Festival Canzone Napoletana; 14,30: Quando l'amore se n'è andato, film (R); 16,15: Laramie (R); 17: Manon Lescaut (R); 18: Cartoni animati; 18,30: Ivanhoe; 19: Cartoni animati; 19,30: Miscellanea; 19,40: Candy Candy, cartoni; 20,05: Candy Candy, cartoni; 20,30: Big Valley; 21,30: L'alba del grande giorno, film (R); 23: Manon Lescaut; 24: Laramie; 1: Programmi di domani, Orosco.

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE

11: Programmi; 11,03: Festival Canzone Napoletana; 12: Come Eva più di Eva, film; 13,30: Candy (R); 14: Candy (R); 14,30: Judo Boy (R); 15: Cartoni (R); 15,30: Documentario; 16: Big Valley (R); 17: Manon Lescaut (R); 18: Cartoni; 18,30: Ivanhoe; 19: Judo Boy, cartoni; 19,30: Miscellanea; 19,40: Candy Candy; 20,05: Candy Candy; 20,30: La Casa Bianca dalla porta di servizio; 21,30: Documentario; 22: L'incredibile Hulk: La storia del porto; 23: Manon Lescaut; 24: Laramie; 1: Orosco, programmi di domani.

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE

11: Programmi; 11,03: Festival Canzone Napoletana; 12: Fascino del palcoscenico, film; 13,35: Candy (R); 14: Candy (R); 14,35: Judo Boy (R); 15: Il fantastico mondo di Paul (R); 15,30: Documentario; 16: La Casa Bianca dalla porta di servizio (R); 17: L'incredibile Hulk (R); 18: Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 18,30: Ivanhoe; 19: Judo Boy, cartoni; 19,30: Miscellanea; 19,40: Candy; 20,05: Candy; 20,30: Big Valley; 21,30: Un poliziotto insolito; 22: Fantasilandia; 23: Manon Lescaut; 24: Laramie; 1: Orosco, programmi di domani.

I QUARTIERI NELLA CITTÀ

INSEDIATI I PRIMI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI

A tutt'oggi sono due le Circoscrizioni insediate ufficialmente: Marconi e Sesto Imolese.

Al Marconi è stato nominato presidente Vittorio Morara (PCI), eletto dai Consiglieri del PCI e del PSI (7 voti), mentre i Consiglieri della DC e del PSDI hanno depositato nell'urna schede bianche.

L'Ufficio di Presidenza risulta composto, oltre che dal Presidente, da Landi Loris del PSI, e da un terzo componente ancora da eleggere. Il PSI nella dichiarazione di voto fatta da Landi ha fatto rilevare come il proprio appoggio al candidato espresso dal PCI non prefiguri un atteggiamento schematico di maggioranza ma che i socialisti si esprimeranno di volta in volta «sulle cose». Quindi appoggio alla maggioranza

PCI per quanto riguarda la Presidenza.

Per quanto riguarda Sesto Imolese gli incarichi sono così distribuiti:

Presidente Novello Grandi (PCI) eletto con n. 11 voti su 15 del PCI e del PSI.

Il PSI, tramite la dichiarazione di voto di Minardi, ha espresso le stesse posizioni tenute dal PSI al Quartiere Marconi e dal PSI Comprensoriale dopo l'analisi del voto dell'8 giugno. La DC si è astenuta.

Dell'Ufficio di Presidenza fanno inoltre parte Nazario Minardi del PSI e Sigfrido Baiesi del PCI.

Le prossime Circoscrizioni convocate per l'insediamento sono Sasso Morelli per questa sera, martedì, presso la Casa del Popolo; Tre Monti per mercoledì 27 agosto, alle ore 20,30, presso la sede di Via Bergullo e Ponticelli per mercoledì 3 settembre, alle ore 20,30, presso la sede (Centro di lettura).

L'AZIENDA AGRICOLA FLORICOLTURA

«LA SERRA»

sarà presente alla 28ª Fiera del Santerno con le pregiate piante di sua produzione in vasta gamma e a prezzi ottimi. Serre e sede in Via Casola Canina, 3 - Imola, Tel. 0542/40209.

VISITATECI!

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedei, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

Ferramenta Centrale

FERRAM. - MESTICHERIA - MATERIALE ELETTR. - TUTTO PER LA CASA

PREMIATA CON IL PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

TOSA ERBA
TUBO PER IRRIGAZIONE
RACCOGLITORE PER TUBO, ecc.

TUTTO A PREZZO DI STAGIONE '79

Troverete ogni tipo di serratura di altissima sicurezza. Inoltre si costruiscono tende in ciniglia su misura.

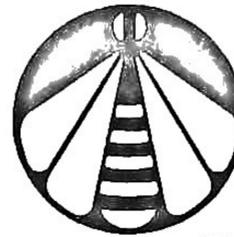
IMOLA - Via Emilia, 236 (inizio zona pedonale) tel. 31236

PIASTRELLE DI MAIOLICA DECORATE DA RIVESTIMENTO

PIASTRELLE MONOCOLORE E DECORATE PER PAVIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE A GRAN FUOCO DECORATE A MANO

VENDITA AL DETTAGLIO



COOP CERAMICA IMOLA
VIA V.VENETO 13 IMOLA
TEL.(0542) 31500
TELEX 51362 CERIMOLA

imola
COOPERATIVA CERAMICA



VIA CAVOUR, 16 TELEF. (0542) 25193

● **Un amico** ●
ad alta fedeltà

9 PAZZI GIORNI DI FIERA
90 PREZZI INCREDIBILI
190 ARTICOLI IN ESPOSIZIONE
1900 OMAGGI PER I VISITATORI
49000 PERSONE VERRANNO A VEDERCI
9 PAZZI GIORNI PER TUTTO QUESTO

STAND N. 11
piano terra

IMPIANTI BASE HI-FI

RACK COMPLETI HI-FI

APPARECCHI HI-FI

CAR STEREO

RADIO REGISTRAZIONE

VIDEO REGISTRAZIONE

TV COLOR

PICCOLI ELETTRODOMEST.

LAVATRICI

Il Comune

La crisi polacca discussa dal Consiglio

Il Consiglio Comunale nella seduta del 25 agosto ha discusso la situazione di crisi venuta a crearsi in Polonia in seguito all'accrescersi della protesta operaia degli ultimi tempi.

La posizione del PCI, esposta nell'intervento del Consigliere De Brasi è apparsa molto aperta e obiettiva sia per quanto riguarda l'analisi delle richieste dei lavoratori polacchi, che l'analisi dello stadio di sviluppo socio-economico della Polonia, soprattutto laddove vengono riconosciute le contraddizioni di cui soffre oggi quel Paese, legandole agli effetti dello sviluppo della società da agricola ad industriale.

Analisi obiettiva che al PCI serve solo per giustificare le situazioni difficili dei paesi dell'Est senza toccare il sistema politico, obiettività che però si trasforma, quando si parla degli altri paesi industrializzati dell'occidente: qui il grande accusato è sempre e solo il sistema.

Lo ha rilevato il capogruppo del PSI, Bruno Caprara, nel suo intervento, precisando che «i socialisti non stanno, per tradizione e prassi politica (come scrive l'Unità) tra i farisei ed i becchini del socialismo, ... (non foss'altro per la tradizione delle nostre battaglie, e dei nostri martiri passati e presenti); né si sono mai completamente identificati politicamente ed ideologicamente nel sistema a democrazia rappresentativa: non esitiamo, ha però aggiunto Caprara, a preferire senza remore la democrazia occidentale ai sistemi comunisti».

La posizione aperta dal PCI si è subito dimostrata però per quello che effettivamente è, nell'ordine del

giorno da votare e quindi da divulgare nelle città.

Il capogruppo socialista ha replicato anche alla DC, che accusava i socialisti di scarsa autonomia nei confronti del PCI, che «sui temi della libertà da ogni tipo di regime, non accettano lezioni di parte, tanto meno dalla DC che in molte situazioni analoghe (Vietnam) ha dimostrato la stessa scarsa capacità critica che oggi i socialisti rimproverano al PCI sui fatti che riguardano i paesi dell'Est». Sono stati quindi presentati 3 ordini del giorno: uno da parte del PCI, passato con i soli voti comunisti, con l'astensione del PDUP mentre contrari hanno votato PSI, DC e PSDI. L'ordine del giorno del PSI è stato respinto con i voti contrari del PCI, mentre a favore hanno votato il PSI, il PSDI e la DC. Il Consigliere Maiardi, del PDUP, si è di nuovo astenuto.

L'ordine del giorno della DC è stato anch'esso respinto con i voti contrari del PCI, con l'astensione di PSI e PDUP, mentre a favore hanno votato DC e PSDI.

Il Consigliere del PDUP ha motivato la sua triplice astensione plaudente all'intervento di De Brasi ma ritenendo inutile l'affrontare, da parte del Consiglio Comunale, temi di politica internazionale, ormai ampiamente divulgati dalla stampa.

Il Consiglio Comunale di lunedì ha anche espresso la solidarietà dell'Amministrazione Comunale alla Sig. Bertini rimasta ferita nella strage di Bologna, ed ha deliberato la devoluzione di 5.000.000, proposto dalla giunta, in favore delle vittime.

LA NUOVA GIUNTA

Diamo la composizione della nuova Giunta Comunale con i settori in cui ogni Assessore sarà impegnato. Come già abbiamo scritto, è stato riconfermato Sindaco Bruno Solaroli (PCI).

Della Giunta fanno inoltre parte:
Fanti Augusto (PSI): Vice Sindaco - Delegato del Sindaco a sostituirlo in caso di assenza e nei casi previsti dalla legge. Si occupa inoltre della pianificazione territoriale (PRG) e delle istituzioni culturali;

Bettini Bruno (PCI): Si occupa del personale, dei servizi demografici e dello sport;

Casadio Quinto (PCI): Si occupa della Pubblica Istruzione, della formazione professionale e delle scuole

comunalità;

Montanari Nicodemo (PCI): Si occupa dell'edilizia privata (PEEP, PIP, lottizzazioni, licenze e concessioni edilizie, ecc.), la casa ed il patrimonio;

Baroncini Fiorella (PCI): Si occupa della Programmazione, Bilancio, Tributi, Economato e Decentramento;

Tossani Rino (PCI): Si occupa dei Lavori Pubblici, Igiene urbana, ambiente, trasporti, AMI e Nettezza urbana;

Franzoni Maria Rosa (PCI): Si occupa dei Servizi sociali e della Sanità;

Buganè Giacomo (PSI): Si occupa di Agricoltura, Commercio, Artigianato, Turismo e Polizia Municipale.

Una sottoscrizione in favore delle vittime di Bologna

La Giunta comunale di Imola ha aperto una sottoscrizione fra i cittadini in favore delle famiglie colpite dalla strage di Bologna effettuando un primo versamento di lire 5.000.000. Pubblichiamo di seguito l'elenco dei versamenti effettuati fino ad oggi.

Giunta Comunale di Imola, 5.000.000; N.N. 50.000; N.N. 30.000; N.N. 10.000; Liverani Marino, 10.000; Rana Bruno, 15.000; Dall'Alpi Giuseppe, 5.000; Tasselli Giulio, 15.000; Stabellini Silvano, 10.000; Croci Bianco e famiglia, 20.000; N.N., 20.000; Tripolini Domenica, 5.000; Trombetti Enzo - Bosi Miriam, 20.000; Gardelli Alberta, 5.000; Pizzeria Rodolfo e personale, 60.000; Bianconcini Vincenzo, 5.000; Federazione Anarchica di Imola, 30.000; Cassani, 10.000; Mingotti Rino, 20.000; Monti Pio, 15.000; Franzoni Rosina, 10.000; Gherardi Alberto, 100.000; Zaccherini Francesco e famiglia, 50.000; Capra Arduino, 10.000; Aziende Municipalizzate Imola, 2.000.000; Cappelletti Nello, 10.000; Soglia Bruno, 10.000; F.lli Paludet,

10.000; Martini Giovanna, 50.000; Nanni Giacomo, 50.000; Forlaj Ferdinando, 20.000; Pelliconi Bruno, 10.000; Unione Artigiani, 14.000; Rivola Maria, 20.000; Giorgio, Luca, Andrea Capechi, 10.000; Guerrini Tonino, 10.000; Marani Augusto, 5.000; Dalla Alessandro, 10.000; Aldo e Tina Cremonini, 20.000; Marco, Massimo, Maurizio, 50.000; Pirazzoli Luisa, 5.000; N.N., 10.000; Famiglia Baroncini Tomaso, 30.000; Maria Rosalinda Medri, 20.000; Confesercenti Imola, 200.000; Carlo,

Maura, Valentina, 50.000; Zanelli Maria, 5.000. Totale L. 8.144.000.

La Giunta comunale fa appello a tutti, Enti, Associazioni, Imprese, Cittadini, di aderire a questa iniziativa di solidarietà: le offerte possono essere versate direttamente sul libretto a risparmio n. 4466, intestato al «Sindaco di Imola - Pro attentato Bologna» aperto presso BANCA COOPERATIVA DI IMOLA oppure rivolgendosi direttamente alla Segreteria del Sindaco - Municipio, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 14.

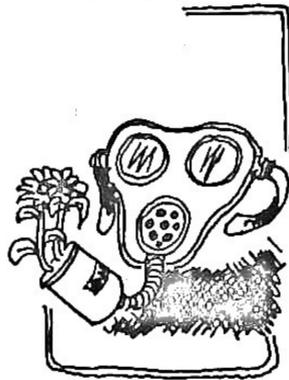
Offerte pro Casa di Riposo

In m. di Pelliconi Enrico: Marangoni Gigina, 10.000; Tozzi Bice, 2.000. In m. di Anna Bacchilega: Lombardo Angela, 5.000. Per volontà dell'estinta Dora De Giovanni: 1.000.000 offerte alla Casa di Riposo. In m. di Cavini Aldo: ditta F.lli Cassani, 30.000. In m. della zia Delina in Balducci: fam. Callegari Balducci Gigliola, 5.000; Balducci Bruno, 5.000. In m. di Alvisi Adele: Greda Balducci e figli, 5.000. In m. di Cenni Gaspare: Vella Lea, 500. In m. di Alberto in Caranti: famiglia Cenni, 10.000. In m. di Baroncini Velia: famiglia Corici, 10.000. In m. di Aglauro Roncassaglia: fam. Morara Gino, 10.000. In m. di Raffuzzi Marina: Raffuzzi Fiorina, Giovanni e Leonora, 30.000. In m. dei suoi defunti: Minoccheri Nerina, 5.000. In m. di Zucchi Maria: Baroncini Toni Marchetti, 10.000. In m. di Foschini Leonardo: Circolo riunite cittadina, 10.000; Irma Nerio e Simona Spoglianti, 20.000. In m. di Pasotti Annunziata: cugina Emilia e fam., 5.000; f.lli Calamelli, 1.500. In m. di Codrignani Giovanni: Antario e Pio Cantagalli, 20.000; Dal Pozzo Angiolino, 10.000; i cognati Enea, Peppina e Dal Pozzo, 20.000; Francesca e Antonio Venieri, 5.000. In m. di Gonnì Lucia: la cognata Natalina, 3.000. In m. del Prof. Alfonso Leoni, noto scultore di Faenza: fam. Merletti Foschi, 10.000. In m. di Franceschelli Franco: fam. Marchetti, 2.000.

In m. di Baroncini Velia: cugine Leni Gradisca, 3.000; Fontana Chiara, 5.000. In m. di Rafuzzi Luigi: la moglie e figli, 30.000. In m. di Ortensi Giulio: Canali, Emiliani, Baroncini, 15.000. Cimatti Rosa e fam., 5.000; Parigi Achimede, 10.000; Venda e Nello Belloc, 2.000; Raffaele, Marta, Marino e Valeria, 30.000. In m. di Ricci Terzo: Giulio e Stella Patuelli e figli, 5.000. In m. di Pelliconi Enrico: Maria e Giampiera Giacometti, 2.000. In m. di Piccolini Franco: fam. Santi, 10.000. In m. di Gaddoni Agnese: Mazzetti Michele e fam., 50.000.

In m. di Guadagnini Alena in Falconi: Falconi Anselmo e la figlia Graziana, 5.000. In m. di Turrini Angela: i vicini di Maria, 10.000. In m. di Dalmonico Giuseppe: le sorelle Ronchi, 10.000. fam. Solaroli Teo e Elia, 4.000; Conana, Livia e Roberta, 15.000. In m. di Vasani Primo: i cugini Giuseppe, Guadagnini, Veglia e Luigi Visani, 15.000; sorelle Clara, cognati Arnaldo, Federico, Diana, Lituana, Armanda e Girolamo, 30.000. In m. di Dallacasa Clara: le figlie Maria e Augusta, 20.000. In m. di Giuliano (pasticciere): gli amici del bar Ragazzini, 124.000. In m. di Trovati Clelia: Bagnaresi Alberto, 30.000. In m. di Ricci Maccarini Orde: Bruna e Giorgio Medico, 5.000. In m. di Miss Valerrie: fam. Giacometti, 2.000.

Visitate presso la Fiera del Santerno lo stand del WWF



• Mostra ecologica sul territorio imolese

• Proiezione di diapositive sulla flora della nostra zona

Un abbonamento a LA LOTTA, vi permette di completare la vostra informazione. **ABBONATEVI!**

IL DECORO, L'ASSISTENZA IL RISPETTO. Sono vostri diritti, offrirviLi è nostro dovere.

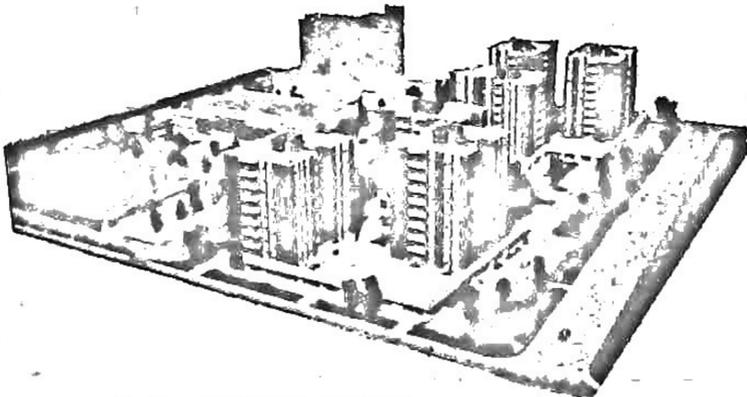
ONORANZE FUNEBRI
REMO CORNACCHIA
BORGO TOSSIGNANO T. 91034

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI

SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calculatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE



P.A. GIORGIO GALANTI - Agente Generale

Vita - Incendio - furto - responsabilità civile - Infortuni - aeronautica autoveicoli - credito e cauzioni - costruzioni - trasporti - vetri cristalli

Via Emilia 187 - Tel. (0542) 22711 - IMOLA



IMOLA - VIA AMENDOLA N. 51

Funerali di ogni categoria, anche per l'estero, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva. Composizione salme a domicilio. Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali.

UFFICIO: TEL. 22524

ABITAZIONE: TEL. 31250

FEST

Avanti!



IMOLA - DAL 5 AL 14 SETTEMBRE 1980 - MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Venerdì 5 - ore 18: Apertura Festival;
ore 20,30: Liscio Romagnolo. Ingr. off.
libera.

Sabato 6 - ore 20,30: Compagnia Spet-
tacolo Imolese Piccoli Artisti. Ingr. off.
libera.

Domenica 7 - ore 9: Camminata di fine
estate; ore 20,30: Comizio; Quartetto del-
la Valle del Savena. Ingr. off. libera.

Lunedì 8 - ore 20,30: Gruppo Scaglioni.
Ingr. off. libera.

Martedì 9 - ore 20,30: Dibattito sulle
pensioni; ore 22: Spettacolo musicale con
Carla Boni. Ingr. off. libera.

Mercoledì 10 - ore 20,30: Spettacolo

Folkloristico con il complesso Folklore
Campagnolo e la partecipazione di Car-
men Salina. Ingr. off. libera.

Giovedì 11 - ore 21: Concerto di Pier
Angelo Bertoli. Ingr. allo spettacolo L.
2.500.

Venerdì 12 - ore 21: «La Corrida», ma-
nifestazione artistico-sportiva per giovani
dai 9 ai 90 anni. Presenta Carlo Fert. Or-
chestra Pino Sassi. Ingr. off. libera.

Sabato 13 - ore 20,30: Dibattito sulla
casa, relatore il comp. Bartocci Segr.
Naz. SUNIA; ore 21,30: Spettacolo co-
mico con Gianfuzzi.

Domenica 14 - ore 20,30: Dibattito sin-
dacale; ore 21,30: Agostino e i Folk.

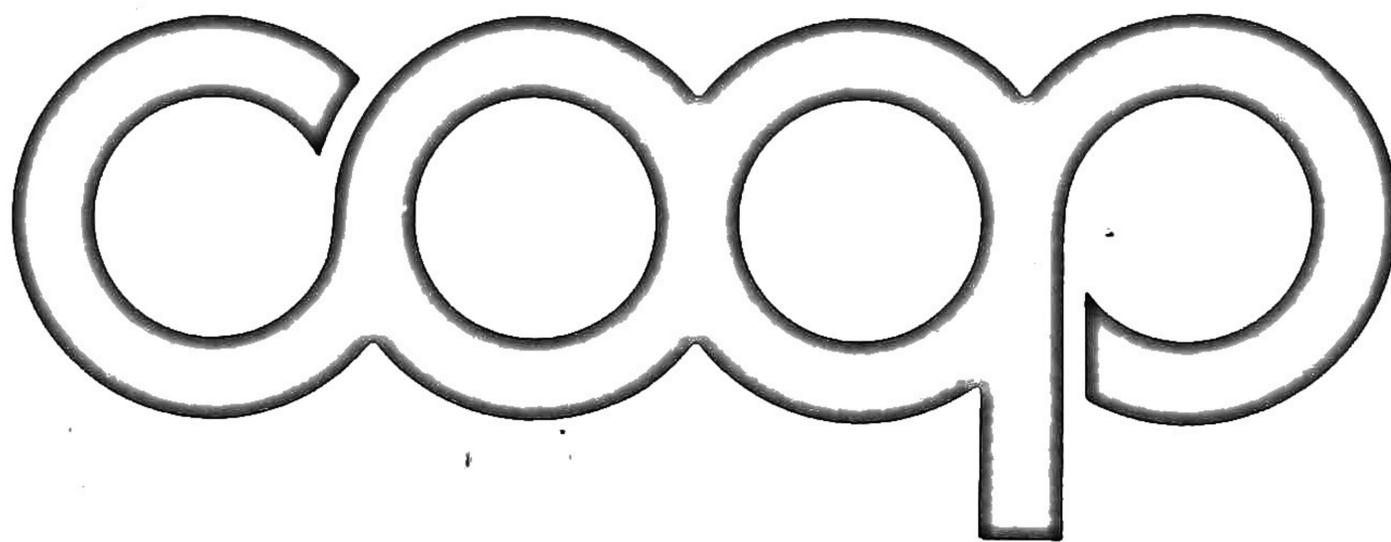
dal 1960

PER LE MIGLIORI
ALIMENTAZIONI
ZOOTECNICHE

MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA



SCEGLI E RISPARMI.

DAL 29 AGOSTO AL 8 SETTEMBRE

**Nel Supermercato COOP
di Imola in Viale Carducci**

Pasta di semola Kim g. 500 vari tipi	310	Ava fustino lavatrice kg. 5,5,	6450
Fette biscottate Barilla x 42	645	Ariel formato E/3	1290
Crackers Premium Saiwa famiglia salati/insipidi	620	Candeggina ACE kg. 2,5	890
Crackers TUC g. 106	340	Summit stoviglie liquido kg. 1,900	740
Biscotti Pavesini famiglia	870	Saponetta Natura VIDAL lavanda/fiori campo	290
Biscotti Gerber g. 360	1240	Saponetta MONSAVON bagno	365
Te Saiwa confezione x 50 filtri	590	Dentifricio MENTADENT gigante	870
Caffé Coop Kenas sacchetto g. 200	1420	Bagno schiuma VIDAL lavanda/fiori campo	1740
Ergosprint g. 230	1120	Lacca Fantasia g. 400	1190
Budino Coop cioccolato/vaniglia/crem caramel	330	Shampoo VIVIDOP varie profumazioni	770
Olio oliva Bertolli l. 1	2350	Margarina Gradina g. 200	310
Olio semi vari l. 1	725	Mozzarella S. Lucia g. 120	490
Olio girasole Mare' l. 1	1070	Formaggio Dover bicchiere	885
Pomodori pelati g. 400	145	Sottilette Fila e Fondi Kraft	1160
Piselli Derica P/Minestre g: 400	365	Mortadella puro suino kg. 1 sotto vuoto	l'etto 415
Confetture Ligure Lombarda g. 350 vari gusti	670	Wurstel puro suino senza polifosfati g. 100	415
Tonno Cirio g. 170	1190	Insalata Russa g. 350	675
Maionese Calvé vaso g. 250	790	Coscia di tacchino	il kg. 1420
Brandy Cavallino Rosso cl. 70	4290	Svizzere di manzo scelte	il kg. 5560
Cynar cl. 70	2780	Polpa di manzo macinato	il kg. 5560
Vodka Wiborova cl. 50	3890	Polpa di suino scelta in tranci	il kg. 4580
Birra Kaiser cl. 33 x 3 lattine	1050	Bistecche di suino	il kg. 4760
Bibite Schweppes cl. 16 x 6 confezioni vari gusti	1450	Punta di petto e doppione senza giunta	il kg. 2670
		Salsiccia nostra produzione	il kg. 3880

COOP Siamo piú grandi perché sono piú forti i consumatori.